



COMUNICATO RIUNIONE

INCREMENTO ORGANICI POLIZIA PENITENZIARIA SICILIA

Premesso che come SAPPE, UILPA Polizia Penitenziaria, FNS CISL Sicilia, FP CGIL non abbiamo sottoscritto le piante organiche previste dalla legge “madia”, che ha scippato quasi oltre 400 unità di polizia penitenziaria in Sicilia, passando dalle 4.770 unità previste alle attuali 4.286 riferiti a tutti i ruoli.

Oggi la voragine del vuoto dell'organico del ruolo agenti ed assistenti è sotto gli occhi di tutti, confermato dalle gravissime scoperture dei posti di servizio, che ogni giorno registriamo in tutti gli istituti della Sicilia.

Il dato drammatico è pure certificato dalle oramai insopportabili e quotidiane aggressioni verso i colleghi, che soccombono per colpa delle gravissime vuoti negli organici che rendono impossibile un presidio numerico sufficiente a determinare un minimo deterrente nei confronti dei detenuti che mettono in atto azioni di violenza nei confronti del personale impiegato nei servizi nei reparti detentivi, e in tutti i servizi di sicurezza.

Inoltre la mancanza di uomini determina l'impossibilità di occupare presidi di sicurezza vitali, con l'ovvio abbassamento dei livelli di controllo, che generano la quasi certezza di introduzioni anche tramite sistemi tecnologicamente avanzati, tra cui i droni, e altri stratagemmi, di sostanze stupefacenti, telefonini e speriamo non di armi.

Infatti oramai è prassi quotidiana che un solo agente si occupi nei turni pomeridiani, serali e notturni di più piani o reparti interi, quindi questo stato di cose genera la possibilità che nel trambusto concepito appositamente per impegnare l'unico agente in sezione e poter ricevere dai droni gli oggetti non consentiti.

Oltre a ciò in Sicilia il personale di Polizia Penitenziaria come confermato dalla DGPF del DAP, ha mediamente 56/57 anni di età, questo purtroppo produce un numero alto di pensionamenti per limiti di età, anzianità ovvero, come certificato dell'informazione preventiva che abbiamo richiesto al PRAP come Sappe, Uilpa Polizia Penitenziaria, Fns Cisl Sicilia, Fp Cgil un ulteriore dato che viene attestato annualmente, overosia quello a causa di lunghe assenze per patologie gravi, che abbassano sensibilmente la media di giornate lavorative mensili/annuali, e poi, si aggregano al numero di quiescenza annuali, perché congedati per inabilità assoluta.

Pertanto premesso, ritenendo necessario la copertura di tutti gli organici del ruolo agenti/assistenti, è obbligatorio tenere conto di tutti questi paramenti, è cioè il dato della carenza, tra presenti e assenti (pensionamenti-CCMMOO) tenendo conto che anche il Dipartimento, con la commissione “basentini” che nel 2019 aveva costituito un gruppo di lavoro costituito con PCD del 18 aprile 2029, per l'elaborazione di proposte organiche finalizzate all'individuazione delle nuove piante organiche del personale di Polizia Penitenziaria, di fatto ha certificato l'inadeguatezza della legge “madia” pure in Sicilia.

In realtà il lavoro della commissione “basentini” ha certificato che rispetto l'organico in Sicilia (ruolo agenti-assistenti complessivamente sia uomini che donne) previsto dal Decreto Ministeriale pari a **3.528**, è stato aumentato dopo il lavoro della “commissione” a numero **4.056**, quindi rispetto l'attuale forza amministrata di **3153**, è acclarata la carenza di dell'organico del ruolo di **903** unità!

Se poi togliamo i 90 pensionati e le 174 assenze da CCMMOO che diventeranno sicuramente pensionati entro il 2022, significa che complessivamente la carenza è pari a n.1.167.

Pertanto abbiamo invitato l'amministrazione regionale a prenderne atto.

Come Sappe, UilPa Polizia Penitenziaria, Fns Cisl Sicilia, Fp Cgil, vi terremo informati sugli sviluppi dopo l'incontro con le altre sigle sindacali.

Palermo 29 marzo 22'

SAPPE
NAVARRA Calogero

UILPA PolPen
MARINO Daniele

FNS CISL Sicilia
BALLOTTA Domenico

FP CGIL
GIURATO Alfio